

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021  
Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Cianuro di argento (Ag 80,6%)
Codice prodotto	03
C.A.S. Registry Number	506-64-9
Numero EINECS	208-048-6
Peso molecolare	133,8 g/mol
Formula bruta	AgCN
Nome commerciale	SALE AG 806 ‰
Numero di registrazione REACH	Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

**1.2 Usi identificativi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Utilizzi previsti	Uso industriale
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza

lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Met. Corr.	1	H290 Può essere corrosivo per i metalli
Acute tox.	3	H301 Tossico se ingerito
Skin irrit.	2	H315 Provoca irritazione cutanea
Eye Dam.	1	H318 Provoca gravi lesioni oculari
Aquatic Acute	1	H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic	1	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021  
 Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**Indicazioni di pericolo**

**PERICOLO**

H290 Può essere corrosivo per i metalli  
 H301 Tossico se ingerito  
 H315 Provoca irritazione cutanea  
 H318 Provoca gravi lesioni oculari  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Indicazione di pericolo integrative / Elementi di contrassegno (UE)**

EUH032 A contatto con acidi libera un gas molto tossico

**Consigli di prudenza**

P273 Non disperdere nell'ambiente  
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/proteggere il viso  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico  
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE : lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

**2.3 Altri pericoli**

L'acido cianidrico può provocare tutti i livelli di avvelenamento. Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive.  
 Evitare il contatto con acidi, umidità dell'aria, acqua.  
 NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII  
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanza**

Numero CAS 506-64-9  
 Numero EINECS 208-048-6

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

Fattore M Acuto 1000

Fattore M cronico 100

4.

**MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione** In caso di formazione di aerosol, nebbie, polveri o fumi è possibile un'inalazione. Non effettuare respirazione bocca a bocca o bocca-naso. Utilizzare sacchetto per respirazione artificiale o respiratore artificiale. Pericolo di intossicazione. Mantenere il tratto respiratorio pulito. In caso di mancanza d'aria, somministrare ossigeno. Chiamare immediatamente un medico per pronto soccorso (parola chiave: avvelenamento con cianuro / acido cianidrico).

**Ingestione** Risciacquare la bocca. Far subito bere acqua abbondante. Indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico per pronto soccorso (parola chiave: avvelenamento con cianuro / acido cianidrico)

**Contatto con la pelle** Se la pelle asciutta e senza lesioni viene a contatto con cianuro secco di sodio o di potassio, finora non si sono osservate intossicazioni da cianuro. In caso di contatto con la pelle lavare con abbondante acqua e sapone. Con sintomi di intossicazione allarmare immediatamente il medico del pronto soccorso (parola chiave: intossicazione da cianuro / acido cianidrico).

**Contatto con gli occhi** L'utilizzo di speciali soluzioni di lavaggio con elevata capacità tampone (p.e. soluzione tampone di borato, diftoterine ecc.) sono consigliabili nel quadro delle misure di pronto soccorso.

Mantenendo l'occhio aperto lavare subito accuratamente con molta acqua per almeno 10 minuti.

Con sintomi di intossicazione allarmare immediatamente il medico del pronto soccorso (parola chiave: intossicazione con cianuro / acido cianidrico)

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Utilizzare guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Possibili segni di avvelenamento: Sembra opportuno differenziare fra due stadi :

1. Leggera intossicazione
2. Grave intossicazione

I seguenti sintomi non forniscono indicazioni sicure sulla prognosi.

Sintomatologia del sistema nervoso centrale:

Stadio iniziale: cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea.

Stadio avanzato: convulsioni, coma.

Sintomi polmonari :

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

Stadio iniziale: dispnea, tachipnea.

Stadio avanzato: ipoventilazione, respirazione Cheyne-Stokes, apnea

Sintomi cardiovascolari:

Stadio iniziale: Ipertonia, aritmia del nodo sinusale, aritmia del nodo AV, bradicardia.

Stadio avanzato: tachicardia, aritmie complesse, arresto cardiaco.

Sintomi cutanei :

Stadio iniziale: Colorito rosso.

Stadio avanzato: Cianosi.

Effetto sul metabolismo: acidosi da lattato a pH 7,1 e livelli di lattato fino a 17 mm/litro sono stati descritti.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Terapia : Impedire il riassorbimento e garantire le funzioni vitali, attenendosi strettamente alle misure di auto protezione. La rapida terapia con antidoti può salvare la vita ed ha precedenza sulla eliminazione del veleno.

Terapia: Leggera intossicazione. Respirazione artificiale al 100% con ossigeno. In base alla sintomatologia ed al quadro clinico sono necessari esami minuziosi dei referti, un trattamento sintomatico per la profilassi dell'edema polmonare e la diagnostica (radiografia del polmone).

Terapia con antidoto: per esempio somministrazione di tiosolfato di sodio 12,5 g – 100-500 mg/kg intravenoso, secondo il reperto clinico ed i sintomi. Attenzione! Il dosaggio vale per un adulto di 70 kg. Ogni persona avvelenata da cianuro deve essere sorvegliata continuamente per molte ore anche se il paziente si sente bene. In tal modo si vuol garantire che non si verifichino nuovamente sintomi o ne restino di precedenti.

Terapia: grave intossicazione.

Respirazione artificiale con ossigeno. Somministrazione immediata di antidoto.

I medicinali di seguito elencati possono essere utilizzati per la terapia con antidoto:

Formatore complesso

1. Somministrare idrossicobalamina (Cyanokit®) 5g intravenoso (70 mg/kg per adulti) per un periodo di infusione di 20-30 minuti. Questo dosaggio può essere ripetuto, secondo la gravità dell'intossicazione. Il periodo dell'infusione, per la somministrazione ripetuta è di 30 minuti fino a 2 ore. La idrossicobalamina può essere somministrata solo per via intravenosa.
2. Edetato dicobalto (Kelocyanor®) 300 mg (1 fiala) per adulti in 1-3 minuti, per via intravenosa.

Formatore metaemoglobina:

1. 4-dimetilamminofenolo, (4-Dmap) tiosolfato di sodio: l'antidoto viene somministrato nella seguente successione:
  - a. 4-DMAP, 250 mg (3-4 mg per ogni kg di peso corporeo) in 5 ml IV (flaconcino) seguito da
  - b. tiosolfato di sodio 12,5 g in 50 ml IV- infusione.

Se l'antidoto è stato somministrato e la diagnosi non é quella di intossicazione da cianuro e si ha metaemoglobina > 30%, si può somministrare blu di toluidina o blu di metilene, per sospendere l'effetto dell'antidoto del cianuro. ATTENZIONE: ciò dovrebbe essere fatto con la massima cautela e solo in ospedale, a causa della rinnovata emissione di cianuro nel sangue.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei                      polvere antincendio alcalina.

Mezzi di estinzione non idonei              acqua, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma, materiale antincendio acido, polveri antincendio acidi.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**

In caso di incendio può essere liberato acido cianidrico.

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Informazioni generali                      Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento                      Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Indossare:

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 conformi alla norma EN14387:2004

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 e EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non far pervenire il prodotto nei seguenti compartimenti:

- terreno
- acqua di falda
- fognatura

In caso di inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

In caso di incendio l'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in luogo sicuro, se è possibile farlo in sicurezza.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Chiudere (se possibile) o coprire gli scarichi

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

1. sostanza solida:

Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative. Per assorbire la sostanza sversata, si consiglia di usare un aspirapolvere industriale omologato.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

2. soluzione:

Assorbire con materiale che trattiene i liquidi, per esempio: mezzo assorbente inerte, farina fossile oppure assorbente per acidi. Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative.

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

La sostanza, gli imballi, l'acqua di estinzione ed i resti dell'eventuale incendio devono essere conferiti ad un impianto di smaltimento adeguato, rispettando le normative sui rifiuti.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Nessuno

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Chi manipola la sostanze deve essere in possesso di patente di abilitazione all'impiego di gas tossici (cianuri). Evitare la formazione di polveri e tenere lontano da materiali incompatibili (acidi, sali acidi, alluminio). Utilizzare solo sotto cappa aspirata. Tenere nelle vicinanze estintori e mezzi di contenimento quali mezzi assorbenti inerti, farina fossile oppure assorbenti per acidi.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Il prodotto di per sé non brucia ma se coinvolto in un incendio può liberare gas tossici.

Contenitori adatti: plastica.

In caso di sviluppo di cianuro di idrogeno è possibile la formazione di miscele di polvere/aria infiammabili oppure esplosive.

Tenere nelle vicinanze della sostanza estintori idonei.

Aprire i contenitori sotto aspirazione e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Tenere in locale chiuso a chiave e ventilato. Proteggere contro l'irradiazione solare e l'azione del calore.

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori chiusi ermeticamente e conservarli in luogo asciutto e ben aerato, pulito, secco, chiudibile.

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

Non immagazzinare vicino a acidi e sali acidi.

Tenere la sostanze in deposito chiuso a chiave e con ventilazione forzata.

Utilizzare imballi omologati ADR consentiti per il numero ONU UN1684 G.I. I

Se conservato in quantità superiore ai 50 kg si deve essere in possesso di autorizzazione alla custodia e conservazione rilasciata dalla Commissione Gas Tossici e deve essere detenuto in cabina autorizzata con ventilazione forzata.

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

(come Cianuro di potassio CAS 151-50-8 CE 205-792-3)

Parametri di controllo: 5 mg/m<sup>3</sup> Valore limite ammesso (OEL (IT))

Osservazioni: Fonte per i valori limite: ACGIH

Parametri di controllo: Designazione cutanea : (OEL (IT))

Può venire assorbito attraverso l'epidermide.

I procedimenti di misurazioni adatti sono:

Cianuro di potassio : OSHA metodo ID120

NIOSH metodo 7904

Acido cianidrico: OSHA metodo ID120

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad un'appropriata aspirazione/evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.

Provvedere all'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

E' possibile valutare l'installazione di un rilevatore di emissioni diffuse di acido cianidrico nei locali di lavoro.

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Occhiali con protezioni laterali conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione delle pelle (mani)**

Materiale dei guanti :

- Lattice naturale (NR) Spessore del materiale 0,5 mm Tempo di penetrazione ≥480 min Metodo DIN EN374
- Nitril Spessore del materiale 0,11 mm
- Tempo di penetrazione ≥ 480 min Metodo DIN EN374
- Nitril Spessore del materiale 0,33 mm
- Tempo di penetrazione ≥480 min MetodoDIN EN374

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021  
 Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

- Policloroprene con rivestimento in latex naturale Spessore del materiale 0,6 mm Tempo di penetrazione  $\geq 480$  min Metodo DIN EN374

**Protezione della pelle (corpo)**

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6  
 Nei lavori di pulizia : stivali in gomma oppure in plastica

**Protezione respiratoria**

In caso di sviluppo di cianuro di idrogeno indossare un apparecchio respiratorio autonomo. Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.  
 In caso di sviluppo di polvere / aerosol:  
 Respiratore con filtro combinato B-P3  
 Respiratore con filtro combinato ABEK-P3  
 La sostanza non presenta pericolo termici

**Pericoli termici**

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Impedire lo sversamento di soluzioni contenenti cianuro in falde acquifere, terreno, fognature. Provvedere alla chiusura dei tombini durante lo spostamento delle soluzioni. Non stoccare in aree provviste di scarichi fognari.

**9.**

**PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1**

**Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Solido cristallino
Colore	Bianco
Odore	Nessuno quando secco Di mandorle e ammoniacca quando umido
Punto di fusione / punto di congelamento	Decompono a 320 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	320 °C
pH	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	Praticamente insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	Non applicabile
Densità di vapore relativa	320 °C
Caratteristiche delle particelle	Particelle con diametro < 100 $\mu\text{m}$ : 46.4 %

**9.2.**

**Altre informazioni :** nessuna



**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

- 10. STABILITA' E REATTIVITA'**
- 10.1 Reattività**  
Pericolo di formazione di acido cianidrico a contatto con acidi, anidride carbonica, umidità dell'aria.
- 10.2 Stabilità chimica**  
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
Il cianuro di idrogeno si forma per riscaldamento sopra 300°C
- 10.4 Condizioni da evitare**  
Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive. Conservare lontano da sostanze acide.
- 10.5 Materiali incompatibili**  
Acidi, sali acidi. Con il tempo, anche l'aria può portare alla formazione di acido cianidrico in un ambiente confinato o nei contenitori non ermeticamente chiusi.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**  
HCN cianuro di idrogeno (acido cianidrico)
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**
- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n.1272/2008**
- |   |   |
|---|---|
| Tossicità acuta per via orale   | DL50 ratto: 175 mg/kg                     |
| Tossicità acuta per via inalatoria  | Non sono disponibili dati                 |
| Tossicità acuta per via cutanea   | Non tossico per via cutanea               |
| <b>Corrosione/irritazione cutanea</b>   | Irritante secondo le linee guida OECD 439 |
| <b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>                                | Provoca gravi lesioni oculari             |
| <b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>                                 | Non sensibilizzante                       |
| <b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>                                     | Non mutageno                              |
| <b>Cancerogenicità</b>  | Dati non disponibili                      |
| <b>Tossicità per la riproduzione</b>  | Non tossico per la riproduzione           |
| <b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>  | Non sono disponibili dati                 |
| <b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b> | NOAEL (ratto): 15 mg/kg bw/day            |
| <b>Pericolo in caso di aspirazione</b>  | Dati non disponibili                      |
- 11.2 Informazioni su altri pericoli:**  
Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che può provocare tutti i livelli di avvelenamento. L'acido cianidrico è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive.  
Evitare il contatto con acidi, umidità dell'aria, acqua.
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**
- 12.1 Tossicità**
- |  |
|--|
| PNEC acqua dolce: 0.04 µg/l              |
| PNEC acqua marina: 0.86 µg/l             |
| PNEC sedimenti: 483.13 mg/kg sediment dw |
| FATTORE M: 1000                          |
- 12.2 Persistenza e degradabilità**  
Dati non disponibili

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806%**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

12.3.	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Dati non disponibili
12.4.	<b>Mobilità sul suolo</b>	Dati non disponibili
12.5.	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile
12.6.	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Non interferisce con il sistema endocrino
12.7.	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
13.1.	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Questo prodotto ed i suoi imballi devono essere smaltiti in impianti autorizzati. Deve essere attribuito un codice CER di rifiuto pericoloso sulla base di quanto stabilito dalla Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche ed integrazioni.	
	L'imballo e l'etichettatura degli scarti deve essere identica a quella del prodotto puro.	
	Non rimuovere le etichette dagli imballi fino alla loro destinazione finale.	
	Non riutilizzare i contenitori vuoti.	
	I rifiuti cianidrici possono essere trattati e decontaminati soltanto da aziende autorizzate con: Perossido di idrogeno e valore del pH 11).	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
14.1.	<b>Numero ONU o numero ID</b>	1684
14.2.	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Cianuro di argento
14.3.	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	6.1 tossico
14.4.	<b>Gruppo di imballaggio</b>	II
14.5.	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Pericoloso per l'ambiente
14.6.	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Imballi omologati
14.7.	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo</b>	
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
	<b>15.1</b>	<b>Applicabilità</b>
	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach	SI
	Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni	SI
	Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"	NO
	Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"	NO
	Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"	NO
	Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso	SI
	D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	SI
	Direttiva 2014/103/UE "Adr"	SI
	R.D. 09/01/1927 "Gas tossici"	SI
	<b>15.2</b>	
	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
<b>16.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	
	<b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b>	
	Aggiornamento normativo	
	<b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 806‰**  
**Cianuro di argento (Ag 80,6%)**



Revisione n. VIII del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI
- Formazione per ottenimento patente di manipolazione gas tossici